Investita in strada a 79 anni da uno scooter che non poteva circolare

Rimane ricoverata in ospedale all'Umberto I di Siracusa la 79enne investita mentre attraversava a piedi in viale Luigi Cadorna. Ha riportato un trauma cranico e diverse contusioni dopo l'impatto con uno scooter alla cui guida c'era un giovane siracusano. E' accaduto domenica scorsa. Secondo una prima ricostruzione, la moto avrebbe superato un'auto che aveva rallentato per consentire alla signora di attraversare. E avrebbe finito per centrare la 79enne, sbalzandola sull'asfalto.

La moto, ai successivi controlli della Polizia Municipale, è risultata essere priva di assicurazione e peraltro già sottoposta a fermo amministrativo. Nonostante questo, continuava a circolare e con una 'targa' in cartone. "Da tempo ed a folle velocità, come molti in Borgata possono testimoniare", denuncia il figlio della 79enne, chiededno l'anonimato per ragioni di privacy.

Il tema dei controlli, quindi, resta centrale. "Anche perchè abbiamo dovuto chiamare più e più volte la Municipale prima di riuscire a parlare con qualcuno ed ottenere l'invio di una pattuglia sul luogo di un sinistro con ferito. Alla fine, quasi per disperazione, abbiamo contattato il 112 altrimenti non saremmo riusciti a metterci in contatto con i vigili urbani siracusani. Ci hanno spiegato che ci sono problemi di sottorganico, per quel che riguarda il centralino, ma trovo grave la mancata risposta alle emergenze", aggiunge.

Una segnalazione di presunto disservizio che è giunta sino a Palazzo Vermexio, con la disposizione di un accertamento interno sull'accaduto.

Scoppia tubatura e rimane ustionata dall’acqua calda, donna trasferita al Cannizzaro in elicottero

A Pachino, una donna sarebbe rimasta vittima di un incidente domestico riportando ustioni provocate dall’acqua calda, a seguito dello scoppio di una tubazione. Sul posto è intervenuta un’ambulanza del 118 che, dopo le prime cure, ha disposto il trasferimento in elicottero al centro ustioni dell’ospedale Cannizzaro di Catania. Le lesioni hanno interessato collo e tronco. La dinamica non è ancora del tutto chiara. La paziente, inizialmente valutata in codice rosso, è stata infine trasportata in codice arancione. Non è ancora chiara l’esatta dinamica di quanto accaduto.

Immagine archivio.

Ciclista investita in corso Umberto, 71enne in prognosi riservata

E’ ricoverata in prognosi riservata la donna rimasto vittima di un incidente in corso Umberto, a Siracusa. Si tratta di una 71enne siracusana. Era in sella alla sua bici, poi l’impatto

con furgone a poche decine di metri dai Villini. Secondo una prima ricostruzione, chi si trovava alla guida del mezzo non si sarebbe accorto della presenza della ciclista, immettendosi con l'autocarro da via Rizza e su corso Umberto.
Sono stati alcuni passanti a prestare i primi soccorsi, allertando al contempo il 118. Sul posto è arrivata l'ambulanza per il trasferimento in ospedale ed anche la Polizia Municipale, per tutti i rilievi del caso.

Dolore e polemiche sulla sicurezza dopo la strage su due ruote lungo la Statale 124

La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta sull'incidente sulla Statale 124 tra Palazzolo e Buccheri, costato la vita a tre persone. Le due moto coinvolte in quello che sembrerebbe essere un impatto frontale, sono state poste sotto sequestro per tutti gli accertamenti del caso. Nel terribile scontro sono morti i coniugi Nunzio Parisi, 33 anni, e Giuliana Briguglio (39), di Grammichele, nel catanese e il 40enne romeno ma residente nel ragusano, Marius Ionut Mihalache. Tragedia nella tragedia: la coppia lascia un figlio di 10 anni, Mihalache era papà di una bimba in tenera età ed un secondo figlio in arrivo.
E montano le polemiche sulla sicurezza in quel tratto di strada, tra tornanti e saliscendi tipici della zona montana. "Auto e moto spesso scambiano questa strada per un circuito", lamentano quanti vivono nelle vicinanze. Saranno le indagini a stabilire cosa sia esattamente accaduto ma anche l'alta

velocità è tra i fattori al vaglio degli investigatori. Nello scontro, le tre persone in sella alle moto sono state sbalzate a decine di metri di distanza. E detriti da impatto tra i mezzi hanno invaso la sede stradale.
“Confidiamo in una presa di coscienza maggiore da parte dei motociclisti, che rimangono sempre i benvenuti nelle nostre comunità ma che devono capire che la vita è solo una e non la si può buttare in questo modo, mettendo a repentaglio anche l’incolumità di tutti coloro che il fine settimana transitano in quel tratto di strada”, dice il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo che da anni chiede attenzione sul problema. “Non è di facile risoluzione, ma sono certo che si troverà il giusto rimedio, magari pensando all’istallazione definitiva del sistema Tutor”.
Anche il primo cittadino di Buscemi, Michele Carbè, richiama attenzione sulla sicurezza della 124. “Non è più tollerabile che il tratto all’interno del territorio del Comune di Buscemi continui a essere una pista di velocità e un luogo di tragedie. È necessario un intervento immediato, concreto e risolutivo. Chiedo con forza e ancora una volta la collaborazione e l’aiuto di tutti gli enti preposti: Prefettura, Forze dell’Ordine, Anas e Regione Siciliana; affinché si ponga fine a questo problema che da decenni mina la sicurezza dei nostri cittadini”.
Da entrambe le comunità espresso cordoglio per le vittime.

Aggressioni verbali e minacce nei confronti dell’ex moglie,

ammonimento per un 39enne

Il Questore di Siracusa ha disposto un provvedimento di ammonimento nei confronti di un 39enne di Priolo Gargallo per atti persecutori.
L'uomo è accusato di aver perpetrato atti persecutori nei confronti dell'ex moglie consistenti in aggressioni verbali, minacce, pedinamenti, appostamenti e continui invii di messaggi sgraditi e telefonate anche in ore notturne.
La Questura mantiene costante attenzione verso le vittime di violenza. In particolare, la Divisione Anticrimine, competente per i reati di genere e incaricata della predisposizione dei provvedimenti firmati dal Questore, dal mese di giugno ha notificato 20 ammonimenti a soggetti violenti o molesti. Tali misure, nella maggior parte dei casi, garantiscono una tutela tempestiva e preventiva, spesso anticipando l'esito di eventuali procedimenti penali e contribuendo in modo significativo alla protezione delle vittime.

Guida in stato di ebbrezza e senza patente, tre persone denunciate

Tre persone sono state denunciate per violazioni al codice della strada. È il bilancio dei Carabinieri di Siracusa, che nella serata di sabato hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio a Floridia.
Nel corso dell'attività i militari hanno identificato 55 persone, controllato 32 veicoli ed elevato sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per circa

2mila euro.
Un 61enne e un 55enne sono stati denunciati all’Autorità Giudiziaria di Siracusa per guida in stato di ebbrezza e un 23enne per recidiva di guida senza patente.
Inoltre, tre persone, di età compresa tra i 36 e i 45 anni, sono state segnalate alla Prefettura quali assuntori di sostanze stupefacenti poiché trovati in possesso di cocaina, hashish e crack per uso personale.

Drammatico scontro tra due moto, tre vittime nel siracusano

È pesantissimo il bilancio di un drammatico scontro avvenuto sulla Cassaro-Palazzolo, strada della zona montana siracusana. Tre persone hanno perso la vita, due in seguito all’impatto ed una terza in ospedale, al Cannizzaro di Catania.
I tre stavano viaggiando a bordo di due moto. Improvvisamente, lo scontro. Le vittime sono un 40enne della provincia di Ragusa, che viaggiava a bordo di una Kawasaki Ninja, e un 33enne e una 39enne della provincia di Catania a bordo di un’altra Kawasaki. Immediati i soccorsi ma non c’è stato nulla da fare.
I carabinieri di Noto stanno effettuando i rilievi per cercare di ricostruire la dinamica.

Sbarco di migranti ad Avola, in 17 arrivano con barchino “fantasma”

Sbarco autonomo sulle coste siracusane questa mattina. Un gruppo di 17 migranti, tutti uomini, ha raggiunto a bordo di un barchino la spiaggia di Avola, poco distante da piazza Esedra, zona centrale di Lido di Avola.
L’imbarcazione è approdata direttamente sull’arenile, attirando l’attenzione di alcuni presenti. Allertate le forze dell’ordine, con gli uomini della Guardia Costiera e gli agenti della Polizia insieme a Carabinieri e Municipale sul posto. Hanno immediatamente avviato le procedure di prima accoglienza e identificazione.
I migranti, apparsi provati dal viaggio ma in buone condizioni di salute, saranno trasferiti nelle prossime ore nell’hotspot del porto di Augusta, dove seguiranno l’iter previsto.
Nelle ultime settimane, la fascia costiera del Siracusano è stata più volte interessata da approdi spontanei di piccoli gruppi di migranti, segno di una rotta che continua a rimanere attiva nonostante i controlli intensificati nel Mediterraneo.

Foto da utente Facebook

Incidente ad escursionista nella Valle dell’Anapo,

soccorsa in elicottero dai Vigili del Fuoco

Momenti di apprensione all'interno della Valle dell'Anapo, in territorio di Sortino, dove una donna di 34 anni, residente a Siracusa, è rimasta ferita durante un'escursione. Per soccorrerla, ieri, si sono mobilitati i Vigili del Fuoco di Palazzolo Acreide, immediatamente dopo la segnalazione. Considerata la difficoltà nel raggiungere la zona, la sala operativa ha disposto l'intervento dell'elicottero "Drago 159" del Reparto Volo di Catania.
Il personale elisoccorritore è stato verricellato sul posto: dopo aver valutato le condizioni della donna, la squadra ha provveduto a imbarellarla e issarla a bordo del velivolo. L'escursionista è stata quindi trasportata all'ospedale di Lentini, dove è stata affidata alle cure dei sanitari.
Le sue condizioni non desterebbero particolare preoccupazione.

Ancora un'aggressione al Carcere di Noto, detenuto colpisce a calci e pugni un ispettore

Ancora un'aggressione all'interno della Casa di Reclusione di Noto. Un detenuto, che nei giorni scorsi ha dato fuoco alla cella, ieri mattina ha aggredito un ispettore superiore, colpendolo con schiaffi, pugni e calci. L'agento ha dovuto ricorrere alle cure mediche presso l'ospedale. A denunciare l'accaduto è il segretario provinciale OSAPP della Polizia

Penitenziaria Giuseppe Argentino.
“Più volte, come O.S., abbiamo denunciato questo gravissimo clima che da tempo si respira negli istituti penitenziari, nessuno escluso: aggressioni, minacce e insulti contro il personale di Polizia Penitenziaria, mentre le Istituzioni, pur essendone consapevoli, non riescono a dare un serio segnale di cambiamento. Eppure basterebbe poco: aprire un istituto ad hoc dove trasferire tutti quei detenuti che utilizzano la violenza come mezzo di comunicazione o sopraffazione, imponendo lì regole più severe e controlli più serrati, con personale specializzato per contenere simili individui. Ma le Istituzioni, ai più alti livelli, sembrano del tutto indifferenti a queste grida di allarme e sofferenza provenienti dagli istituti penitenziari. Non ci resta che augurare all’Ispettore Superiore una pronta guarigione”, conclude Argentino.